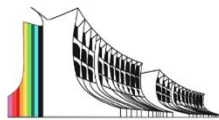


Superiore



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Cipriano FACCHINETTI



Istituto Nazionale di Istruzione

Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 2 EM

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

**DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI:
19/11/2025**

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni tutti maschi tranne una alunna. Sono presenti alunni provenienti da altri istituti e alunni ripetenti.

La classe si distrae facilmente, tende a prolungare il tempo del cambio ora per ritardare inizio delle lezioni. Lavoro domestico scarso.

A1. PER LE CLASSI PRIME

Informazioni da desumere dai risultati dell'esame di primo grado

Livello alto Valutazione esame ≥8	Livello Medio Valutazione esame 7	Livello Basso Valutazione esame 6	Ripetenti

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥8	Liv. Medio Promossi a giugno con 6 ≤media<8	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

CON DISABILITÀ	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
-------------------	-----	-----	---------------------------------	-----------------------------------

	3			1
--	---	--	--	---

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Su un gruppo di alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Ripasso dei prerequisiti per omogeneizzare i livelli
- Si confermano le procedure di certificazione già in essere per gli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI; RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI che incrocia le competenze disciplinari con le discipline che le sviluppano.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Discipline	Competenze specifiche															
	L 1	L 2	L 3	L 4	L 5	L 6	M 1	M 2	M 3	M 4	G1	G2	G3	S1	S2	S3
Lingua e letteratura italiana	x	x	x													
Storia											x					
Matematica							x	x	x							
Inglese					x											
Scienze e tecnologie										x				x		x
Diritto ed economia	x	x	x			x					x	x	x			
Scienze integrate															x	x
Fisica														x	x	x
Chimica		x														
Tec.tecn.rapp.graf.								x		x				x		
Scienze motorie															x	x
Religione		x			x						x					

COMPETENZE DISCIPLINARI BIENNIO ASSE LINGUISTICO

L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

L3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

L4 Utilizzare la lingua inglese/seconda lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi

L5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

L6 Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

M1 Utilizzare le tecniche di calcolo e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

M2 Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

M3 Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi

M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di

rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

S1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

S2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

S3 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE

G1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il

confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

G2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti

garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

G3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto

produttivo del proprio territorio

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE
TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI
COMPORTAMENTO

COMPETENZE TRASVERSALI

Discipline	Competenze di Cittadinanza							
	C 1	C 2	C 3	C 4	C 5	C 6	C 7	C 8
Lingua e letteratura italiana	X	X	X					
Storia	X	X	X					
Matematica	X	X	X					
Inglese	X				X			
Scienze e tecnologie				X	X		X	
Diritto ed economia	X		X	X	X	X	X	X
Scienze integrate	X		X	X	X	X	X	X
Fisica						X	X	
Chimica	X		X	X	X	X	X	X

Tec.tecn.rapp.graf.				X	X		X	X
Scienze motorie				X	X	X		
Religione			X	X			X	

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C1- Imparare ad imparare

C3- Comunicare

C4- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5- Agire in modo autonomo, responsabile

C6- Risolvere problemi

C7- Individuare collegamenti e relazioni

C8- Acquisire ed interpretare l'informazione

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

I docenti del Cdc individuano uno dei tre percorsi di educazione civica ed il prodotto finale tenendo in considerazione le competenze di cittadinanza da osservare, ossia:

COSTITUZIONE

La Scheda di Programmazione di Educazione Civica viene allegata al presente documento.

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

Strategie in ambito metodologico/educativo

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione
- Fare esercitazioni che permettano di sviluppare in modo autonomo quanto appreso

- Controllare i compiti assegnati e registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	SCI	DIR	FIS	CHI	TTRG	ED. FIS	REL	STA	
Modalità													
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Attività laboratoriale					X	X	X	X	X			X	
Attività di gruppo	X	X	X	X	X	X	X			X			
Problem solving				X	X	X	X	X					
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Flipped classroom	X	X	X										

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Verifiche orali
 - Prove scritte di tipo tradizionale
 - Prove scritte finalizzate al voto orale
 - Prove strutturate e semi strutturate
 - Sondaggi
 - Test on line (uso di Moduli di G-Suite o di Moodle)
 - Verifiche grafiche e con autocad
 - Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio
 - Prove pratiche
 - Valutazione del lavoro domestico

Strumenti valutazione formative: controllo compiti e quaderno

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione comunicate agli studenti su RE/Google classroom/Moodle o allegate alle verifiche.

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre verifiche nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Le valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

DD → competenza non raggiunta o non esercitata

CC → competenza raggiunta a livello base

BB → competenza raggiunta a livello intermedio

A A→ competenza raggiunta a livello avanzato

In sede di C.D.C si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Non viene definito un carico massimo di lavoro in termini di studio domestico settimanale, in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP)

Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: 2

Numero massimo di prove orali giornaliere: np

Numero massimo di prove scritte /grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: 6

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse. E' facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità che ritiene opportune. Per gli studenti con BES si fa riferimento ai PEI e PdP.

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE DA EFFETTUARE IN CIASCUN PERIODO DI VALUTAZIONE						
Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
IRC	2			2		
Italiano	3			4		
Storia	2			3		
Inglese	2			3		
Matematica	3			4		
Scienze Integrate (fisica)	2		1	3		2
Scienze integrate (chimica)		2	1		3	2
Sc. Integrate Biologia		2			3	
Diritto		2			3	
T.T.R.G.	3			4		
Scienze e tecnologie applicate	2			2		
Scienze Motorie	2			3		
Educazione Civica				1		

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

- Museo della Scienza e tecnologia
- Milano manzoniana
- Vollandia

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento

Il cdc si riserva di annullare qualsiasi uscita didattica, se il comportamento della classe non cambierà.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime)

Firma della Dirigente

Firma del coordinatore di classe

Firma dei rappresentanti dei genitori

Firma dei rappresentanti degli studenti